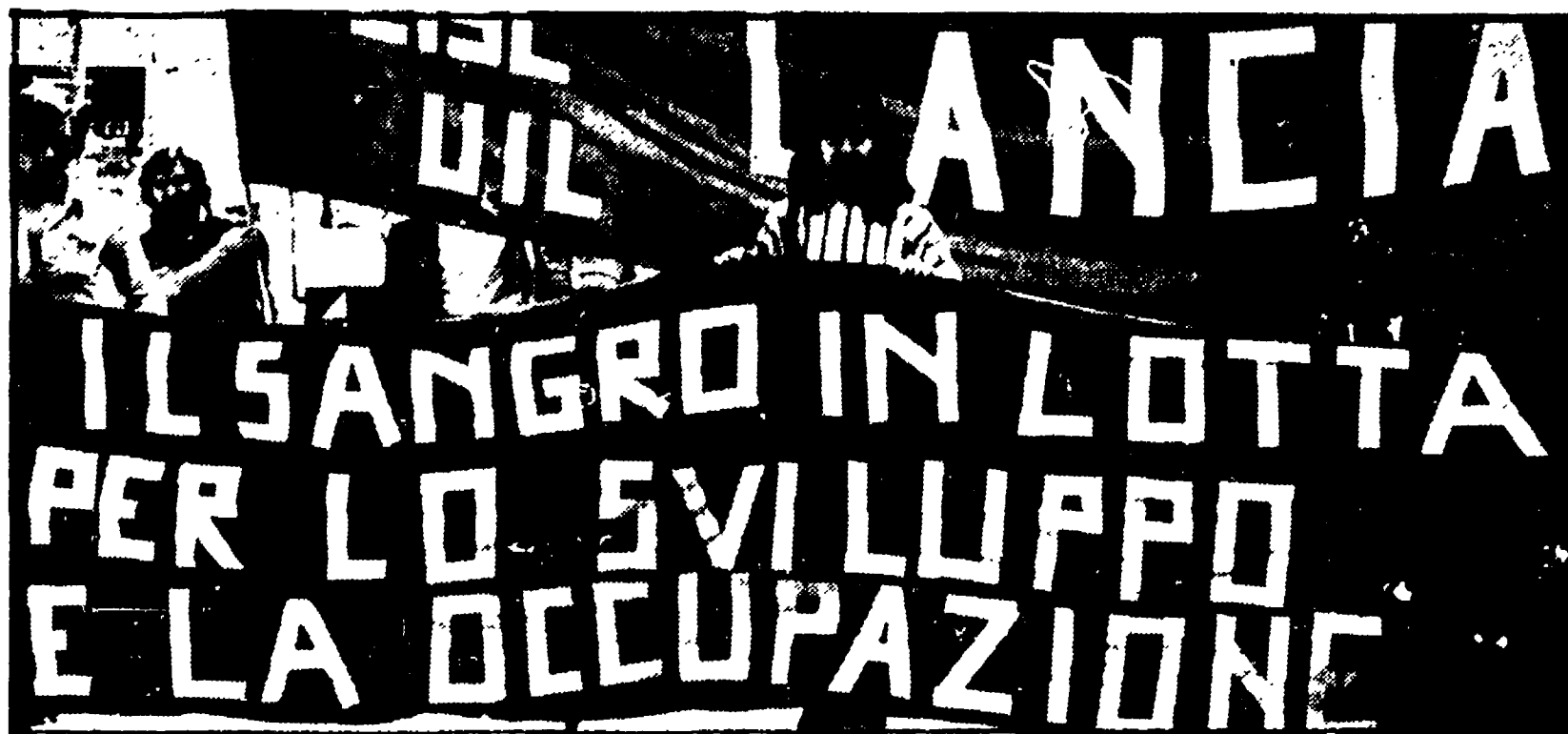


I sindacati denunciano manovre clientelari
Contattano disoccupati per ottenere i voti

Nel Sangro c'è già chi promette posti alla Fiat



Una manifestazione dei lavoratori del Sangro per l'insediamento Fiat

Nostro servizio
ANGIANO — Sciacalli si aggirano per il Sangro e nei dintorni. Si tratta di «agenti» delle forze che continuano a ritenere il Sangro, con i suoi problemi e con le sue risorse, terra di conquista e di speculazione elettorale.

pratiche clientelari. Infatti, hanno tanta più probabilità di successo quanto più il singolo disoccupato è solo, isolato e, perciò, politicamente più recalcitrante.

nuovi filantropi abbiano avvicinato donne in questa loro azione di «reclutamento».

non decidere le graduatorie per l'assegnazione dei posti.

Dalla nostra redazione

PALERMO — La crisi comunale compie oggi otto giorni. E il consiglio torna a riunirsi stasera per eleggere il nuovo sindaco e nuovo giunta.



TITO E FERRANDINA: STABILIMENTI OCCUPATI

POTENZA — Mentre, come è noto, è stato fissato per il pomeriggio di martedì 31 l'incontro tra la presidenza del consiglio dei ministri ed i rappresentanti delle Regioni interessate alle iniziative per la Liquichimica, si moltiplicano le iniziative a livello regionale da parte delle forze politiche e sociali e delle istituzioni.

della nomina del commissario e della ripresa produttiva degli stabilimenti del gruppo. I consigli di fabbrica degli stabilimenti Liquichimica di Basilicata chiedono inoltre il massimo impegno dei partiti politici per superare le più volte manifestate attestazioni di solidarietà e di conciliazione, si sono il loro impegno con precisi atti nelle sedi di governo e invitano, nello stesso tempo i parlamentari lucani, la Giunta ed il Consiglio regionale.

A seguito della presa di posizione sindacale, si ha notizia inoltre che una mozione è stata presentata unitariamente dai parlamentari lucani per richiamare l'attenzione del governo su tutta la «Vertenza Basilicata».

Dalla nostra redazione

PALERMO — La crisi comunale compie oggi otto giorni. E il consiglio torna a riunirsi stasera per eleggere il nuovo sindaco e nuova giunta.

L'AQUILA - Disertato da giorni il famigerato reparto saldature

«Vogliamo lavorare senza ammalarci» dicono gli operai della SIT - Siemens

I lavoratori non riprenderanno il lavoro se prima non verranno eliminate le cause dei ricorrenti disturbi - Tracce di fenolo nel sangue delle operaie sottoposte ad analisi



Per protestare contro la gestione «verticistica»

Si è dimesso il vice direttore del conservatorio di Pescara

Dal corrispondente

PESCARA — Con una lettera indirizzata al direttore, il consiglio di direzione al conservatorio di Pescara, Marco Fumo, vice direttore dell'istituto, ha rassegnato le dimissioni.

Ma quando, ancora quest'anno, si è verificata la partecipazione di un comitato cameristico del conservatorio alla rassegna nazionale di Pescara e apparso il problema di una nuova partecipazione all'interno del conservatorio (in cui, per legge, i decreti delegati non possono entrare, ostacolo superato brillantemente in altre realtà, come quella di Milano, dove, ad esempio, il consiglio di direzione si è aperto spontaneamente alla partecipazione degli studenti).

Ma quando, ancora quest'anno, si è verificata la partecipazione di un comitato cameristico del conservatorio alla rassegna nazionale di Pescara e apparso il problema di una nuova partecipazione all'interno del conservatorio (in cui, per legge, i decreti delegati non possono entrare, ostacolo superato brillantemente in altre realtà, come quella di Milano, dove, ad esempio, il consiglio di direzione si è aperto spontaneamente alla partecipazione degli studenti).

La visita dei parlamentari comunisti sui patti agrari in un momento delicato

In crisi il settore caseario in Sardegna crollano le vendite

Il mercato è fermo ed il prezzo dei formaggi è sceso di 2500 lire al q.le

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — La folta delegazione di parlamentari e senatori comunisti capeggiata dai compagni Attilio F. Spisito e Mario Cocco ha iniziato ieri la sua visita in Sardegna con una manifestazione a Serramanna. Vi hanno partecipato contadini e affittuari, amministratori del Comune di sinistra, esponenti dei partiti autonomisti e rappresentanti di altre categorie interessate alla riforma dell'assetto agro-pastorale e dei problemi dell'irrigazione, particolarmente acuti nel Campidano di Cagliari.



La visita dei parlamentari comunisti sui patti agrari in un momento delicato

dotto — ha denunciato il compagno Luigi Marras, responsabile della Commissione agraria del Comitato regionale del PCI — non potranno non avere pesanti riflessi sui redditi dei pastori e degli allevatori. Per cui, più urgente e pressante diventa la esigenza di rendere operante la riforma agro-pastorale stabilita dalla legge 268, approvata da tempo dal Consiglio regionale e ancora neppure avviata in conseguenza dei notevoli ritardi della giunta dimissionaria.

Anche la legge nazionale per la riforma dei contratti agrari, già approvata dal Senato e che oggi i democristiani intendono profondamente rivedere e stravolgere, potrebbe dare un contributo rilevante per un assetto delle strutture agrarie e pastorali della nostra isola.

Ma non si vede, finora chi possa assecondare questo disegno che si presenta, ancora una volta, come una grave luttura per la città, essendo ancora freschi i danni causati da 10 mesi di amministrazione sudcorrotta all'insinghia del più assoluto immobilismo.

A dare quasi in maniera aperta un sostegno alla iniziativa dc, obiettivamente in difficoltà, è in questi giorni il Giornale di Sicilia che ieri ha voluto annunciare «l'apertura di uno spraglio» nella crisi sostenendo che il fronte delle sinistre sarebbe pronto al varo di una giunta tripartita (DC, PSI e PSDI) con l'appoggio esterno dei comunisti, nell'ultima disperata proposta della DC.

Dal corrispondente

PESCARA — Con una lettera indirizzata al direttore, il consiglio di direzione al conservatorio di Pescara, Marco Fumo, vice direttore dell'istituto, ha rassegnato le dimissioni.

Ma quando, ancora quest'anno, si è verificata la partecipazione di un comitato cameristico del conservatorio alla rassegna nazionale di Pescara e apparso il problema di una nuova partecipazione all'interno del conservatorio (in cui, per legge, i decreti delegati non possono entrare, ostacolo superato brillantemente in altre realtà, come quella di Milano, dove, ad esempio, il consiglio di direzione si è aperto spontaneamente alla partecipazione degli studenti).

Ma quando, ancora quest'anno, si è verificata la partecipazione di un comitato cameristico del conservatorio alla rassegna nazionale di Pescara e apparso il problema di una nuova partecipazione all'interno del conservatorio (in cui, per legge, i decreti delegati non possono entrare, ostacolo superato brillantemente in altre realtà, come quella di Milano, dove, ad esempio, il consiglio di direzione si è aperto spontaneamente alla partecipazione degli studenti).

s. ser.

In una scuola

Allarme ad Avezzano per una bomba finta (ma ben simulata)

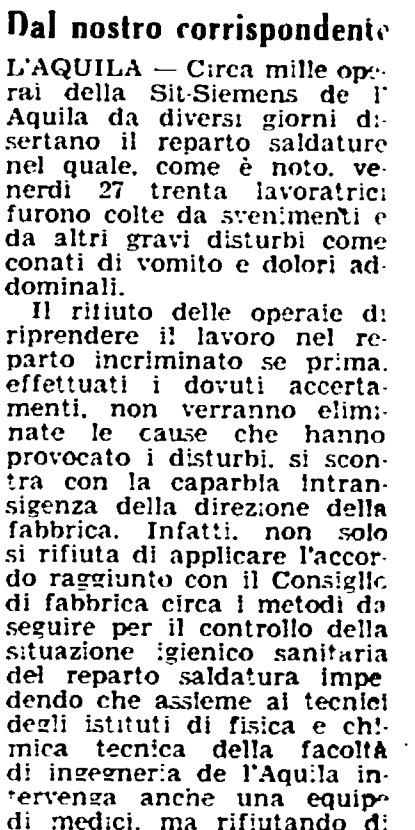
AVEZZANO — Un gesto che suona come una provocazione è stato compiuto ieri mattina al liceo classico di Avezzano. Un gesto per fortuna rivelatosi innocuo ma che mostra la volontà di alimentare tensione e paura anche nella cittadina abruzzese.

Si è convenuto, atteso l'arrivo di un artificiere dall'Aquila il quale ha provveduto a tagliare i fili e si è trovato in mano cinque cilindri di cartone (gli stessi attorniati ai quali sono avvolti i rotoli della carta, asciummanti) una svezia ed una decina di fili elettrici. Il tutto accompagnato da un biglietto scritto con ritagli di giornale in cui si sosteneva: «Non abbiate paura, ma attenti alla prossima volta». Uno scherzo, quindi, ma questa volta meglio organizzato e che presuppone la volontà di appunta di almeno tre tentativi di tutto dopo la apparizione da circa un mese di scritte fasciste impegianti a «Fraternanza aria na».

Dalla nostra redazione

«Vogliamo lavorare senza ammalarci» dicono gli operai della SIT - Siemens

I lavoratori non riprenderanno il lavoro se prima non verranno eliminate le cause dei ricorrenti disturbi - Tracce di fenolo nel sangue delle operaie sottoposte ad analisi



Per protestare contro la gestione «verticistica»

Si è dimesso il vice direttore del conservatorio di Pescara

Dal corrispondente

PESCARA — Con una lettera indirizzata al direttore, il consiglio di direzione al conservatorio di Pescara, Marco Fumo, vice direttore dell'istituto, ha rassegnato le dimissioni.

s. ser.